

ZCZC

AGI0823 3 CRO 0 R01 / AGI Non definita

== AZIONE CATTOLICA: ASSEMBLEA APPLAUDE MESSAGGIO NAPOLITANO ==

(AGI) - CdV, 6 mag. - "L'Azione cattolica e' divenuta una importante componente del tessuto sociale del Paese, seguendo non soltanto gli indirizzi scaturiti dal Concilio Vaticano II, ma anche i fermenti politici, sociali e culturali che hanno scandito la nostra storia recente". Lo afferma il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano in un messaggio all'Assemblea Nazionale dell'associazione che si e' aperta oggi a Roma. La lettura del testo - fatto pervenire dal segretario generale del Quirinale Donato Marra - e' stata accompagnata da ripetuti applausi in particolare quando il messaggio, citando "la guida illuminata di responsabili illustri" che ha favorito il rinnovamento dell'Azione Cattolica, rende omaggio "alla memoria di Vittorio Bachelet", l'ex presidente dell'associazione che fu ucciso dalle Brigate Rosse per aver accettato l'incarico di vice presidente del CSM. "Nel confermare il senso e lo spirito di un atteggiamento egualmente volto all'educazione e all'approfondimento delle conoscenze senza chiusure pregiudiziali, l'Azione cattolica - sottolinea Napolitano - si rivolge alle sfide che ci attendono con la fiducia e la speranza di chi si propone di perseguire il bene comune e di concorrere alla crescita dell'intera societa'".

Nella relazione di apertura, anche il presidente nazionale dell'A.C., professor Francesco Miano, ha ricordato "la scelta democratica dell'Azione Cattolica", che, ha detto, "rappresenta la traduzione corrente della popolarita', attraverso il valore della responsabilita' condivisa, della corresponsabilita' cercata, del senso del servizio diffuso".

"La scelta democratica - ha spiegato Miano - tende a costruire un'esperienza che rifiuta la logica della delega, suscita il contributo di tutti e si avvale della partecipazione piu' larga".

Per Miano, "nel riferimento a una progettualita' condivisa, si attiva un protagonismo non esibizionista, che, valorizzando l'apporto di ragazzi, giovani e adulti, da' forma alla stessa vita associativa". "La scelta democratica - ha scandito - e' cifra essenziale di impegno donato e di dedizione non trattenuta: e' garanzia di confronto, discernimento, comunione; ci preserva dalla tentazione di affidarci a guide carismatiche, preferendo il 'giogo leggero' della corresponsabilita', ed esercita cosi' una fondamentale azione educativa di apertura a un 'oltre'".

Nella sua relazione, anche il professor Miano ricorda il Concilio Vaticano II che affida all'Azione Cattolica una

"singolare forma di ministerialita". "In questa prospettiva
alta - ha affermato - l'appartenenza associativa all'A.C. non
e' scelta estemporanea, ma corrisponde a una vocazione". (AGI)

'br/a siz
062016 MAG 11

NNNN